

Ancona, 4 agosto 2026

C'è un vecchio detto: **quando mancano gli argomenti, si inventano le accuse.** Evidentemente qualcuno ha deciso di prenderlo alla lettera.

Tre "dirigenti sindacali" hanno infatti ritenuto di attaccare il sottoscritto sostenendo che avrei impedito la partecipazione dei rappresentanti RSU Snater ad una riunione nazionale Fibercomp.

Peccato che la realtà, ostinata com'è, racconti un'altra storia e infatti...proprio uno dei firmatari (tale Bortuzzo) che avrebbe dovuto essere presente in quanto titolare al coordinamento, **NON SI È AUTONOMAMENTE PRESENTATO!** Tanto più che con questo personaggio non ho più rapporti da anni. Fatto ben noto a tutti.

Il capolavoro arriva nel finale.

Gli stessi tre "dirigenti sindacali" scoprono improvvisamente, a poche settimane dal Congresso, che il segretario regolarmente eletto 4 anni fa con una larghissima maggioranza sarebbe, a loro dire, **"illegittimo"**. Una folgorazione tardiva. Sembra strano che questo improvviso amore per la legittimità non si sia manifestato all'indomani del Congresso che mi ha appunto eletto.

Il diritto di dissentire è sacrosanto. Meno sacrosanto è diffondere accuse false e ricostruzioni fantasiose che hanno il solo scopo di screditare il Segretario e, con lui, l'intera organizzazione sindacale.

Per questa ragione ho ritenuto doveroso trasmettere la vicenda agli organi statutariamente competenti, affinché il Collegio dei Probiviri valuti la condotta dei firmatari sotto il profilo del grave danno arrecato all'immagine e alla credibilità dello SNATER.

Chi ha responsabilità sindacali dovrebbe difendere l'organizzazione, non indebolirla con polemiche costruite su fatti inesistenti e tempistiche quantomeno sospette.

Con questa segreteria nazionale continueremo a fare ciò che gli iscritti ci hanno chiesto: lavorare, rappresentare i lavoratori e rispettare le regole democratiche.

Agli altri lasciamo i comunicati fantasiosi.

Ci vedremo al Congresso. Lì parleranno i fatti, il consenso degli iscritti e la democrazia. Tutto il resto resterà ciò che è sempre stato: **un maldestro tentativo di trasformare una sconfitta politica annunciata in una polemica senza fondamento.**